



Consiglio della Provincia
autonoma di Trento



Difensore Civico
Garante dei minori

LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Edizione per le scuole del Trentino



testi a cura di:
Raffaello Sampaolesi
Maria Ravelli
Grafica e illustrazioni:
Claudio Mottes prj
Fotografia:
Aldo Scarpa
Ufficio stampa del Consiglio Provinciale
Stampa:
Lineagrafica Bertelli

stampato su carta riciclata



LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Edizione per le scuole del Trentino





A voi cari Studenti,

è dedicato questo semplice, ma importante lavoro, realizzato per darvi le prime, indispensabili conoscenze su un tema essenziale per la vita dei cittadini: quello della tutela dei diritti umani.

E' indispensabile infatti, per la democrazia, che ognuno di noi abbia la consapevolezza di essere titolare di alcuni diritti fondamentali, di avere gli strumenti per ottenere il loro riconoscimento e di poter agire per la loro tutela.

Essere cittadini consapevoli ed attivi, abbandonare il mondo dell'indifferenza, migliora la vita di tutti ed aiuta a far crescere le istituzioni.

Il Difensore Civico
Garante dei minori
della Provincia Autonoma di Trento

Avv. Raffaello Sampaolesi

Il Difensore civico

e le sue origini storiche:

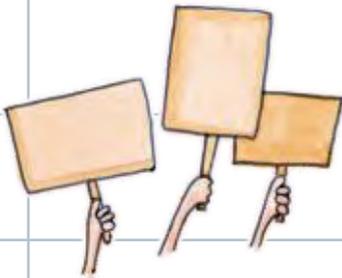
dal Tribuno della plebe, al defensor civitatis



La più antica traccia dell'istituzione risale al 494 c.C.,

anno in cui venne creata la prima figura di magistrato plebeo a

Roma, dopo che i plebei, per protesta, avevano effettuato la



"secessione", ossia l'abbandono della città

ed il ritiro sul "Monte Sacro".



Nasce in questo modo il Tribuno della plebe



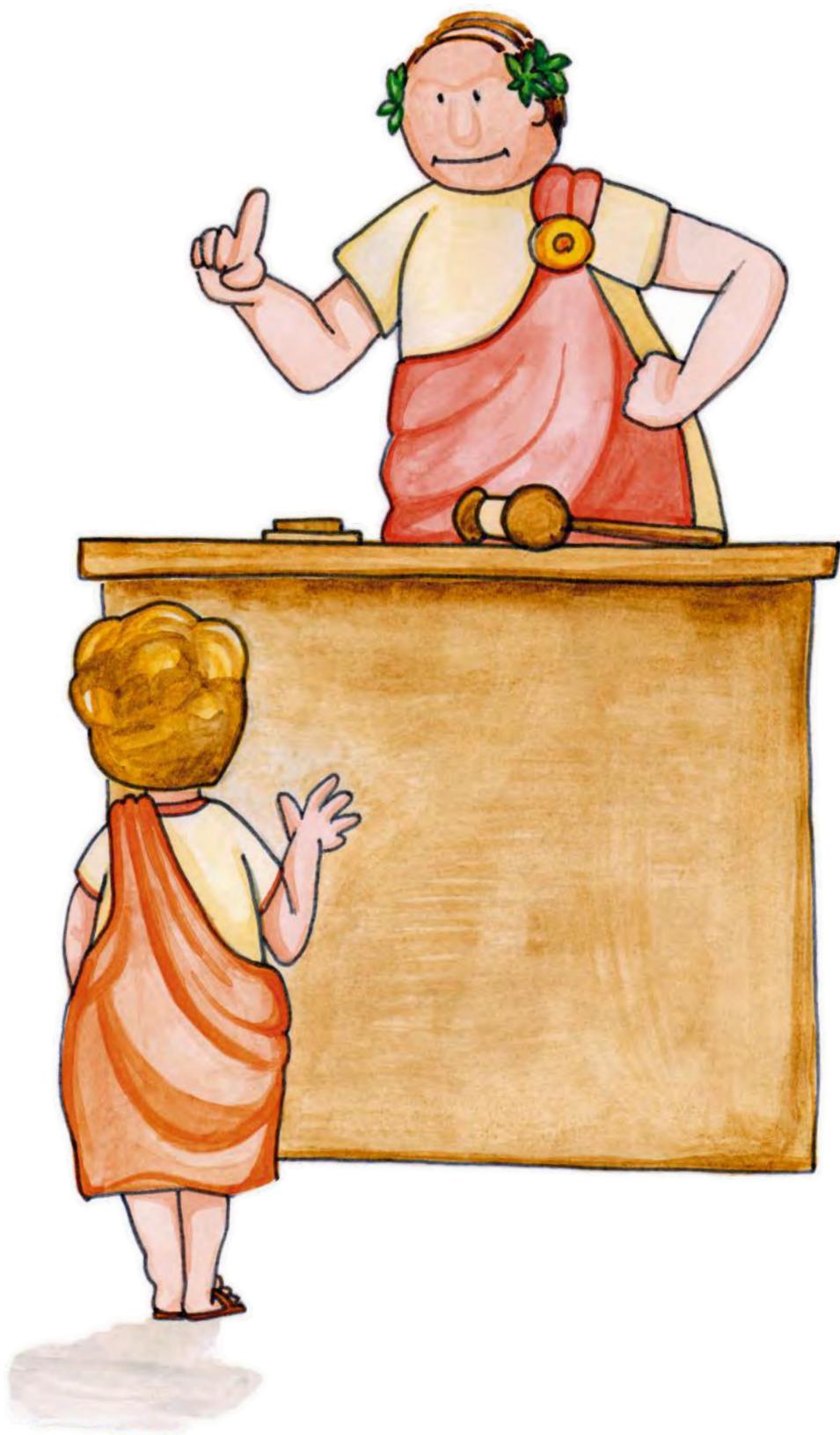
con compiti di tutela dei diritti dei plebei nei confronti degli abusi e dello strapotere del popolo patrizio.

Il Tribuno aveva importanti compiti di arbitro. Poteva infatti impedire che il Senato emanasse leggi contrastanti con gli interessi del popolo. Deteneva cioè il cosiddetto potere negativo: aveva il diritto di

porre il veto sospensivo contro provvedimenti lesivi dei diritti della plebe (*jus intercessionis*).



Egli aveva inoltre il diritto di difendere i cittadini messi sotto accusa dai magistrati (*jus auxiliandi*).



Defensor civitatis

Più tardi, nel V° secolo d.C., sotto l'Imperatore Giustiniano,



la figura del Tribuno della plebe venne istituzionalizzata

con la denominazione di **Defensor civitatis**

detto anche defensor plebis, per le sue caratteristiche funzioni di

difensore degli humiliores, cittadini di rango inferiore, nei confronti

degli honorati, cittadini che godevano di tutti i diritti.

Al defensor civitatis vennero attribuiti rilevanti poteri di polizia



e di giustizia, nonché, soprattutto, di garante dei diritti dei



cittadini nei casi di lesione da parte dei funzionari imperiali.

Tutto il popolo romano diventa perciò titolare di diritti.



Nasce il primo

Difensore civico

Dopo la soppressione del *defensor civitatis*, avvenuta nel IX° secolo d.C. ad opera dell'Imperatore Leone IV°, passarono molti secoli, sino a quando la Svezia, nel 1809, istituì il primo difensore civico dell'età moderna, l'Ombudsman, denominazione che significa "uomo che fa



da tramite". Esempio, questo, poi seguito in molte altre realtà, in tutto il mondo.

L'Ombudsman, o difensore civico, è infatti un ponte che mette in collegamento il cittadino con la Pubblica Amministrazione,

nei casi in cui il rapporto tra le due parti entri in conflitto o

comunque non funzioni bene come dovrebbe.



SVEZIA 1809



I diritti nella società moderna

I diritti fondamentali dei cittadini vengono riconosciuti, negli Stati moderni, dalle Costituzioni.



La Costituzione della Repubblica italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, sancisce alcuni principi fondamentali:



- la sovranità appartiene al popolo;

- la Repubblica riconosce i diritti inviolabili dell'uomo e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili;

- tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge.



ITALIA 1948



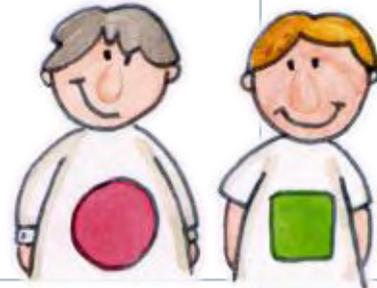
I diritti inviolabili dell'uomo

Ogni essere umano è titolare di alcuni diritti fondamentali inviolabili, diritti che gli sono connaturati in quanto persona e che non possono essere negati o violati, poiché essenziali per i suoi bisogni vitali.





I diritti inviolabili dell'uomo



Fra questi, principalmente:

- la libertà personale;

- il diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero;

- il diritto al lavoro;

- il diritto alla famiglia;

- il diritto all'istruzione;

- il diritto alla salute;

- il diritto a votare e ad essere votati nelle cariche pubbliche.



La tutela dei diritti

Il Difensore civico

nella Provincia autonoma di Trento

Anche la nostra Provincia ha istituito nel 1982 il Difensore civico provinciale, affidandogli un ruolo di tutela dei cittadini nei rapporti con le pubbliche istituzioni presenti sul territorio provinciale.

Tutte le persone possono rivolgersi al suo ufficio per chiedere la tutela dei propri diritti, nei casi in cui si abbia ragione di ritenere che questi siano stati violati o lesi.





Il Difensore civico come Garante dei Minori

Al Difensore civico sono stati attribuiti, nel 2009, importanti compiti in materia di infanzia ed adolescenza.

Ciò significa, in sostanza, che nella nostra Provincia il Difensore civico

è anche il Garante dei minori

Perciò egli può:

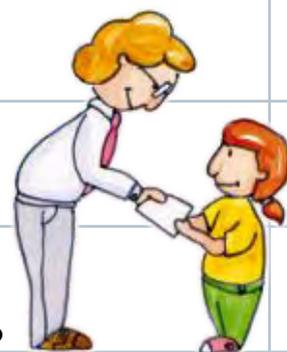
- ascoltare direttamente dalla voce dei minori le loro

esigenze, istanze e proposte;

- raccogliere segnalazioni su presunte violazioni dei diritti dei minori;

- segnalare tali violazioni alle competenti Autorità;

- promuovere e garantire i diritti di tutti i minori in ogni modo possibile.





Come fare per rivolgersi al Difensore civico Garante dei minori

L'ufficio può essere contattato con le seguenti, semplici modalità:

- mediante appuntamento;

- telefonando;

- scrivendo una lettera o una e-mail; oppure inviando un fax.



Il Difensore civico provinciale ha sede a Trento, in Galleria Garbari 9,

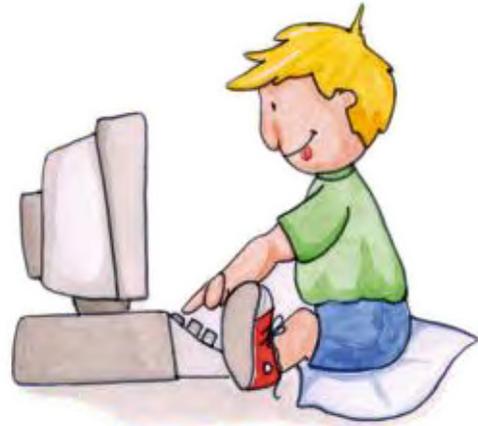
ma è anche a disposizione dei cittadini presso i Comprensori o le

Comunità, secondo un calendario annuale pubblicizzato presso le

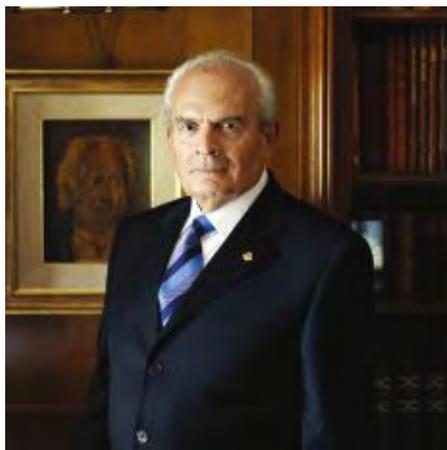
rispettive sedi periferiche.

Il servizio della difesa civica è gratuito e viene svolto in condizioni di

assoluta autonomia ed indipendenza dai pubblici poteri.



Il Difensore Civico Garante dei Minori



Avv. Raffaello Sampaolesi

Nato a Terni il 6 maggio 1937.

Diplomatosi al liceo classico, si è laureato in giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Conseguita l'abilitazione all'esercizio della professione

forense nonché quella all'insegnamento del diritto e dell'economia presso gli istituti superiori, è entrato nel ruolo legale - amministrativo della Banca d'Italia, ove ha percorso i vari gradi della carriera direttiva sino a raggiungere la direzione della sede di Trento. Dal 1995 ha esercitato le funzioni di Giudice di Pace in Trento ed in altri uffici del territorio provinciale sino al giugno 2009, quando è stato nominato Difensore civico della Provincia Autonoma di Trento.

Indirizzo:

Trento, galleria Garbari, 9

Tel. 0461/213201

Fax 0461/213206

e-mail: difensore.civico@consiglio.provincia.tn.it





Consiglio della Provincia
autonoma di Trento



Difensore Civico
Garante dei minori